



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896
tel. 015/65113 fax 015/65591

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

2023 - 2025

(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

Approvato con D.G. n. 54 del 25.07.2022

SOMMARIO

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
2. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
3. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
4. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA
5. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO
7. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA
8. PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA
9. P.I.A.O

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

Successivamente il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011. Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

- Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Bilancio di Previsione;

L'articolo 170, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 recita quanto segue: *“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Con Decreto Ministeriale del 18.05.2018 sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011.

E' stato introdotto il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio che dispone quanto segue: *“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.”*

L'ordinario termine di presentazione del DUP al Consiglio Comunale è fissato dall'art. 170 c.1. del

D.Lgs. 267/2000 al 31 luglio di ogni anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

Il Comune di Netro rilevando al 31.12.2020 n. 942 abitanti ha proceduto per la redazione del DUP 2023/2025 in forma ulteriormente semplificata come da disposizioni contenute nel nuovo paragrafo 8.4.1 al principio contabile 8.4.

Il Regolamento di contabilità, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 24.11.2015, disciplina all'articolo 9 il DUP e gli altri strumenti di programmazione del mandato amministrativo.

Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4.1 del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni".

Il presente documento, anche se semplificato, unisce in sé la capacità di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli obiettivi alle reali risorse disponibili, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Quanto riportato nel DUP non ha valore autorizzatorio, ma riveste solo carattere di indicazione strategica e/o operativa.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche sono state approvate con deliberazione consiliare n. 24 del 08.06.2019 all'atto di insediamento della nuova amministrazione comunale – SINDACO Tiziana Pasquale - a seguito delle Elezioni Amministrative del 26.05.2019.

Si evidenzia che il periodo di mandato quinquennale del Sindaco scadrà nel 2024 e pertanto non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2023/2025.

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1015
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art. 170 D.Lgs 267/2000)		n. 929
Di cui:		
maschi		n. 464
femmine		n. 465
nuclei familiari		n. 460
comunità / convivenze		n. 3
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno -1 penultimo anno precedente)		n. 942
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 2	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 5	
saldo naturale		n. - 3
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 41	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 33	
saldo naturale		n. + 6
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno – 3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 942
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 21
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 61
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 109
1.1.12 – In età adulta (30/64 anni)		n. 426
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 325
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno Anno – 7 Anno – 6 Anno – 5 Anno – 4 Anno – 3	Tasso 0,876 0,396 0,102 0,000 0,106
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno Anno – 7 Anno – 6 Anno – 5 Anno – 4 Anno – 3	Tasso 2,142 1,189 2,240 1,852 1,168

Caratteristiche del territorio

TERRITORIO	
Superficie in Km ²	12
Frazioni	2
Risorse idriche - laghi	0
Risorse idriche - fiumi	12

VIABILITA'	
Statali	Km 0
Provinciali	Km 6
Comunali	Km 30,6
Vicinali	Km 21,25
Autostrade	Km 0
TOTALE	Km 57,85

Strutture operative

TIPOLOGIA	ESERCIZI IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.3.2.1 – Asili nido n. 0	Riserva posti n.3 Asilo di Graglia	Riserva posti n.3 Asilo di Graglia	Riserva posti n.3 Asilo di Graglia	Riserva posti n.3 Asilo di Graglia
1.3.2.2 – Scuole materne n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 0 (gestione associata scuola di valle)	Posti n.130	Posti n.130	Posti n.130	Posti n.130
1.3.2.4 – Scuole medie n. 0 (gestione associativa scuole di Graglia)	Posti n. 67	Posti n. 67	Posti n. 67	Posti n. 67
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 – Rete fognaria in KM.	6,3	6,3	6,3	6,3

- nera - mista - bianca				
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	30	30	30	30
1.3.2.10 – Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	Mq 55.000	Mq 55.000	Mq 55.000	Mq 55.000
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 94	n. 94	n. 94	n. 94
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	8,1	8,1	8,1	8,1
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale Raccolta diff.ta	2.258 SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 – Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2,17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 – Personale computer	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6

2. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA/ASSOCIATA

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

- 1) Servizio di Segreteria Comunale in convenzione con il Comune di Candelo.
- 2) Attività di Polizia Municipale in convenzione con il Comune di Graglia.

SERVIZI GESTITI DA ALTRI SOGGETTI

Sono trasferite all'UNIONE MONTANA VALLE ELVO le seguenti funzioni:

- 1) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- 2) Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- 3) Attività relativa al Servizio Socio Assistenziale.

SERVIZI AFFIDATI A ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Netro, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 20.12.2021, ha provveduto alla "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100" e ha trasmesso i suddetti dati tramite l'applicativo Con Te in data 21.04.2022.

Le società partecipate del Comune di Netro sono le seguenti

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	ATTIVITA' SVOLTA	PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA
A.T.A.P SpA	Servizio di trasporto di persone	0,13%
S.E.A.B. SpA	Raccolta di rifiuti non pericolosi	0,54%
COMUNI RIUNITI SOCIETA' DI GESTIONE DI SERVIZI COMUNALI srl	Servizio idrico integrato	6,25%
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L.	Centrale di committenza	0,023 %

Per completezza, si precisa che il Comune di Netro, oltre a far parte dell'Unione Montana Valle Elvo, partecipa ai seguenti Consorzi:

DENOMINAZIONE CONSORZIO	ATTIVITA' SVOLTA	PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA
Consorzio IRS	Attività socio assistenziale	0,858%
Consorzio forestale montagne biellesi	Utilizzo aree forestali	1%
Consorzio smaltimento rifiuti	Smaltimento rifiuti	5,55%
Consorzio CEV	Centrale di committenza	0,1 %

3. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

4. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione vuole essere improntata sull'equità, cercando di ottimizzare le risorse e razionalizzando il più possibile la spesa, garantendo l'erogazione dei servizi indispensabili per la collettività locale.

Gli scenari generali restano tuttavia incerti ovunque.

Di tale circostanza occorrerà tenere conto nella politica dell'Ente. L'azione amministrativa continuerà ad assicurare una corretta e sana gestione delle finanze comunali. È necessario quindi, proseguire la sinergia virtuosa di amministratori e dipendenti comunali per programmare le spese e le relative entrate nell'ottica di massimizzazione di tutte le risorse.

Occorrerà proseguire nell'utilizzo di efficaci meccanismi di controllo.

Il Bilancio comunale sarà redatto con rigore e sarà attuata una rigorosa politica per il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi in modo da utilizzare le maggiori entrate per fornire sgravi alle fasce sociali più deboli.

Occorrerà agire perseguendo l'equità fiscale con un sistema d'aliquote che tenga in considerazione tutti gli aspetti economico-sociali così da poter considerare un carico fiscale sostenibile per le famiglie.

Per quanto riguarda i servizi pubblici, si continuerà a garantirne il funzionamento con qualità ed economicità. Si proseguirà nella politica portata avanti dall'Amministrazione volta al risparmio energetico, alla valorizzazione dell'ambiente e all'utilizzo di fonti energetiche alternative, che fino ad oggi ha dato buoni risultati.

ENTRATE

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Si elencano le tariffe dei servizi a domanda individuale in vigore alla data di presentazione del presente documento.

MENSA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le fasce di reddito per l'accesso al servizio di refezione scolastica e la contribuzione dei buoni pasto per l'a.s. 2023/2025 sono le seguenti:

FASCIA	REDDITO ISEE	CONTRIBUTO UTENZA PER SINGOLO PASTO
FASCIA A	Famiglie in condizione di disagio socio economico molto grave attestato da indagine conoscitiva da parte del servizio sociale	€ 0.00
FASCIA B	Sino a 9.393,41	€ 2.85
FASCIA C	Da 9.393,42 a 12.077,23	€ 3.45
FASCIA D	oltre 12.077,24 e che non presentano domanda di riduzione	€ 4.15
FASCIA E	Non residenti nei 4 comuni	€ 5.20

SERVIZIO SCUOLABUS

FASCIA	REDDITO ISEE	CONTRIBUTO UTENZA PER SERVIZIO
FASCIA A	Famiglie in condizione di disagio socio economico molto grave attestato da indagine conoscitiva da parte del servizio sociale	€ 0,00
FASCIA B	Sino a 9.393,41	€ 6 / mese
FASCIA C	Da 9.393,42 a 12.077,23	€ 10 / mese
FASCIA D	oltre 12.077,24	€ 15 / mese

FISCALITA' LOCALE

Nel formulare le previsioni 2023/2025 l'Ente ha tenuto conto della normativa in vigore.

La Legge di bilancio per l'anno 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019, ha introdotto importanti modifiche in materia di applicazione, regolamentazione e riscossione delle entrate locali, in

particolare:

- l’abolizione della IUC e l’abrogazione delle disposizioni concernenti l’istituzione e la disciplina della IUC, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell’IMU e della TASI, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI;
- la contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili “TASI”, la quale è stata incorporata nell’IMU, tributo ridisciplinato nella medesima norma dai commi da 739 a 783;
- l’introduzione con il comma 816 del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, a decorrere dal 2021, ed in sostituzione della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

IMU

Alla data odierna l’Ente, nel formulare le previsioni 2023/2025, mantiene immutate le aliquote IMU deliberate relativamente all’esercizio finanziario 2022 (rif. delibera C.C. n. 26 del 20.12.2021), che vengono di seguito riportate:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categoria catastale A/1, A/8 e A/9	6 per mille
Altri fabbricati	9,3 per mille
Terreni agricoli	ESENTE
Terreni e fabbricati agricoli condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti	ESENTE
Terreni edificabili	9,3 per mille
Immobili CAT.D esclusi i fabbricati legati ad attività agricola	9 per mille (di cui 7,60 per mille riservata allo Stato)
Immobili merce	ESENTE

TARI

Con deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 363/2021/r/rif/ “Approvazione del metodo tariffario (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”, l’Autorità ha adottato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Il nuovo PEF, a differenza dei precedenti, è sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025, con possibilità di revisione biennale sulla base di precise indicazioni metodologiche.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 30.05.2022 il Comune di Netro ha approvato il proprio Piano Finanziario per il periodo 2022-2025, approvato e validato dall’ente gestore con

deliberazione n. 6 del 27.04.2022 ai sensi del metodo tariffario MTR-2 - periodo regolatorio 2022-2025.

A seguito dell'avvio del servizio di raccolta differenziata del rifiuto organico in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 116/2020, previsto nel mese di settembre 2022, si presume un inevitabile aumento delle tariffe TARI e un incremento del relativo gettito.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Alla data odierna l'Ente, nel formulare le previsioni 2023/2025, mantiene immutate le tariffe del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che vengono di seguito riportate:

TARIFFA STANDARD ANNUALE:

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, e per le esposizioni pubblicitarie permanenti

CATEGORIE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
1° categoria	30 euro
2° categoria	21 euro

TARIFFA STANDARD GIORNALIERA:

Per le occupazioni di suolo e spazi pubblici e per le esposizioni pubblicitarie giornaliere

CATEGORIE	TARIFFA A GIORNO PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
1° categoria	30 euro
2° categoria	21 euro

TARIFFA STANDARD PER PUBBLICHE AFFISSIONI:

Per le affissioni di manifesti le misure tariffarie per 10 giorni o frazione di esposizione, per foglio formato 70 x 100

CATEGORIE	TARIFFA BASE AFFISSIONI
1° categoria	0,60 euro
2° categoria	0,42 euro

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Netro ha mantenuto invariata l'aliquota dello 0,8%.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO – TOTALI GENERALI				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	ENTRATE CORRENTI DESTINATE AGLI INVESTIMENTI			
	Stato	0,00	0,00	0,00
	Regione	5.755,96	5.755,96	5.755,96
	Provincia	0,00	0,00	0,00
	Unione Europea	0,00	0,00	0,00
	Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd.	0,00	0,00	0,00
	C.d.S.	0,00	0,00	0,00
	Entrate proprie	0,00	0,00	0,00
2	ENTRATE PROPRIE			
	OO.UU.	10.000,00	8.000,00	8.000,00
	Concessione Loculi	12.000,00	10.000,00	10.000,00
	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
	Altre	0,00	0,00	0,00
	Riscossioni	0,00	0,00	0,00
3	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
	Stato	50.000,00	50.000,00	0,00
	Regione	0,00	0,00	0,00
	Provincia	0,00	0,00	0,00
	Unione Europea	0,00	0,00	0,00
	Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd.	0,00	0,00	0,00
	C.d.S.	0,00	0,00	0,00
	Altre entrate / Entrate proprie	0,00	0,00	0,00
4	MUTUI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
5	ALTRE FORME DI RICORSO AL MERCATO - FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA'

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'accensione di nuovi mutui.

Le tabelle sottostanti riportano l'andamento dell'indebitamento e un'analisi della relativa sostenibilità dei mutui a tutt'oggi pendenti.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	5.383,83	4.500,92	3.709,96	2.876,22	1.997,97	1.041,17
Quota capitale	18.085,51	15.501,92	16.293,08	17.126,62	18.004,87	13.072,65
Totale fine anno	23.469,34	20.202,84	20.202,84	20.002,84	20.002,84	14.113,82

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	5.383,83	4.500,92	3.709,96	2.876,22	1.997,97	1.041,17
Entrate correnti	810.379,26	791.466,18	818.081,42	892.869,11	789.885,63	789.885,63
% su entrate correnti	0,66 %	0,57 %	0,45 %	0,32%	0,25%	0,13%
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

SPESE

SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le spese correnti sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri.

Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi.

Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Netro dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali, nonché in base alle misure individuate dalla Giunta Comunale. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Netro, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 21 comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Le amministrazioni devono predisporre e approvare i relativi documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Si evidenzia che risultano ipotizzabili fabbisogni di beni e servizi per il biennio 2022-2023 di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Pertanto si allega al presente documento di programmazione (ALLEGATO A) il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 adottato con deliberazione di G.C. n. 47 del 4.10.2021.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2 COMMA 597 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n. 244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

In particolare i commi 594 e 595 individuano i beni che sono oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

dotazioni strumentali, anche informatiche

autovetture di servizio

beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 597 e 598 stabiliscono rispettivamente che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che *“le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:*

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.”

A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale:

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

- n. 1 server;
- n. 6 personal computer di cui 1 portatile completi di video e tastiera, collegati in rete e ad internet;
- n. 3 stampanti;
- n. 3 gruppi di continuità;
- n. 6 software operativi con antivirus;
- n. 7 programmi di gestione dei servizi (programma Giove – Venere – Piranha – Egisto - Saturn – Selene - programma ufficio tecnico – programma sportello telematico SUE e SUAP);
- n.1 scanner;
- n.1 fax;
- n. 2 fotocopiatrici multiservizi;
- n.1 cassaforte.

In conformità di quanto stabilito dalla Legge 135 del 7 agosto 2012, di conversione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 che, tra gli interventi più incisivi dispone la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi anche per gli Enti Locali, con ricorso al sistema CONSIP, questo Ente ha aderito, alle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A. per la telefonia, sia fissa che mobile.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei PC potranno avvenire in caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio.
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
- nel caso in cui un terminale non avesse la capacità di supportare l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste capacità di memoria inferiori.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. Le ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione di macchine obsolete.

La macchina per scrivere elettronica viene ormai utilizzate sporadicamente, ma è ritenuta ancora un'alternativa utile in caso di emergenza.

Dismissione dotazioni strumentali

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazione costo/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione di macchine obsolete.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la riallocazione in un'altra postazione, ufficio o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Obiettivi di risparmio

Nel triennio 2023-2025 si adotteranno, in generale, le seguenti misure di razionalizzazione:

- implementazione della digitalizzazione e dell'archiviazione informatica dei documenti, con l'obiettivo di addivenire ad un completo archivio informatico di tutti i documenti amministrativi e consentire ai dipendenti di eseguire i procedimenti amministrativi attraverso la rete;
- incentivare la comunicazione esterna tramite posta elettronica e tramite il servizio albo pretorio on-line al fine di ridurre l'utilizzo della carta;
- divieto di utilizzo degli strumenti, anche informatici, per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'Ente;

Obiettivi per il triennio 2023 - 2025

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente.

Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali.

Sostituzione del materiale di consumo.

Eguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

Per garantire una corretta conservazione dei dati, nei prossimi anni potrebbe essere utile convertire gli attuali software con applicativi che utilizzino la nuova tecnologia web in cloud.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

AUTOVETTURE

Dotazione attuale:

n. 1 autovettura Suzuki Jimny;

n. 1 autovettura Ford Fiesta.

ALTRI AUTOVEICOLI

Dotazione attuale:

n. 1 autobus: scuolabus Mercedes Benz;

n. 2 autocarri: BREMACH e AUTOCARRO AEBI SC.

n. 1 Trattore Holland completo di braccio decespugliatore

Ciascun utilizzatore è responsabile della verifica del corretto utilizzo degli automezzi di servizio. Il personale assegnatario o utilizzatore del mezzo dovrà segnalare prontamente ai Responsabili ogni malfunzionamento riscontrato e verificare o far verificare periodicamente il livello dell'olio, la funzionalità di lampadine, dei sistemi di sicurezza, dell'usura dei pneumatici e la funzionalità generale del mezzo.

Il parco mezzi non presenta problematiche di gestione.

Se da un lato l'amministrazione volge l'attenzione alla riduzione di costi, peraltro disposta per legge, dall'altro non può non tener conto dell'aumento costante del costo del carburante, e di quello delle manutenzioni, con la conseguenza di spese di gestione comprimibili solo in parte.

Obiettivi per il triennio 2023 - 2025

Limitare allo strettissimo necessario le spese di manutenzione ed esercizio relativamente alle autovetture; normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, oltre al consumo necessario per carburante e lubrificanti.

Eventuali sostituzioni dei mezzi che risultassero non conformi in sede di revisione di legge.

TELEFONIA FISSA

Dotazione attuale:

n.1 centralino con n. 6 telefoni.

Obiettivi per il triennio 2023 - 2025

Mantenimento di una linea di telefonia fissa FASTWEB – convenzione CONSIP,

TELEFONIA MOBILE

Dotazione attuale:

n. 1 telefono cellulare e n.1 tablet.

Obiettivi per il triennio 2023 - 2025

Mantenimento di una linea di telefonia convenzione CONSIP (TELECOM) per garantire la reperibilità del personale durante il servizio.

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili **non infrastrutturali**:

edificio POLIVALENTE, sito in Via Simonetti, in uso gratuito dell'Associazione Pro Loco di Netro;

ALPEGGI dati in concessione ad agricoltori

alloggio in Via IV Novembre concesso a Cooperativa per accoglienza SPRAR

immobile in Regione Castellazzo concesso al Circolo ARCI

Fabbricato Ex Scuola Primaria sito in Via IV Novembre al momento utilizzato come sede di seggio elettorale

Fabbricato in Via Rubino adibito a Biblioteca e Centro Incontri

Fabbricato in Frazione Trivero ex IPAB affittato ad Associazione Culturale

Autorimessa in Via Teatro locata a privato

Edificio Ex Teatro Comunale attualmente inutilizzato in quanto inagibile perché necessita di grandi

opere di manutenzione straordinaria

Fabbricato in Regione Fiai concesso A.I.B.

Fabbricato in Largo Alpini d'Italia destinato sede Alpini concesso uso gratuito.

Criteria di gestione degli immobili

La manutenzione degli immobili di cui all'art. 2, comma 594, lettera c) della legge n. 244/2007 deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo al fine di evitare che il degrado diventi irreversibile.

Relativamente agli immobili non destinati alle attività istituzionali dell'Ente saranno valutate le forme di gestione più opportune e comunque finalizzate a ridurre le relative spese.

Obiettivi per il triennio 2023 - 2025

Grazie ai fondi concessi dal Ministero dell'Interno e dello Sviluppo Economico sono state completate le opere di efficientamento energetico e ristrutturazione dell'edificio sede della ex scuola primaria in via IV Novembre n. 37, che consentiranno l'utilizzo dell'immobile per eventi istituzionali e culturali.

Verranno realizzate manutenzioni ordinarie di varia natura se si presentassero le necessità.

Miglioramento delle azioni di controllo sulla attività manutentiva ordinaria a carico degli affittuari e verifica reddito per adeguamento dei canoni.

Procedere all'alienazione degli immobili che possono essere venduti ed individuati nel piano delle alienazioni.

5. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

In questa sezione vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023/2025.

Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio.

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà essere improntata alla sostituzione del personale cessato, ai fini di garantire il mantenimento dell'attuale standard dei servizi offerti.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con deliberazione n. 32 dell'11.04.2022 la Giunta ha preso atto delle dimissioni volontarie con decorrenza dal 06.03.2023 dal dipendente comunale Sig. SASSO Claudio, dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno, con il profilo di Operaio Specializzato, Cat. B e Posizione economica B4, area Tecnica – tecnica manutentiva.

Con deliberazione di Giunta n. 43 del 22.06.2022 è stato modificato il fabbisogno dell'Ente per il triennio 2022/2025, il nuovo programma delle assunzioni elaborato nel rispetto del potenziale di

spesa calcolato con riferimento al singolo anno in funzione delle cessazioni dal servizio, inserendo una figura CAT. B3 medesima area.

Si rappresenta di seguito la dotazione organica attualmente in vigore:

	DOTAZIONE ORGANICA COMUNE DI NETRO			
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N° POSTI		
		Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
D (accesso D1)	Istruttore Direttivo Settore Economico Finanziario-Tributi e Segreteria– Responsabile Serv. e P.O.	1	---	1
D (accesso D1)	Istruttore Direttivo Settore Tecnico-manutentivo – Responsabile Serv. e P.O.	1	---	1
C (accesso C1)	Istruttore - Settore Anagrafe e Stato civile Elettorale e Segreteria Responsabile Serv. e P.O.	1	---	1
B (accesso B1)	Esecutore Operativo Autista Scuolabus	2	---	2
B (accesso B1)	Esecutore Operativo	---	1	1
B (accesso B3)	Messo Comunale – Autista scuolabus	1		1
	TOTALE	6	1	7

L'attuale dotazione organica non presenta situazione di esubero o eccedenza di personale e, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 Dlgs 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011 n. 183.

Alla data odierna l'Ente ha avviato la procedura per l'assunzione della nuova figura professionale a tempo pieno e parziale con il profilo di Operaio Specializzato da adibire all'area tecnica – tecnico-manutentiva attingendo dalla graduatoria del Comune di Armeno, che si concluderà con l'assunzione a decorrere dal 01.09.2022.

Nel biennio 2023/2024 non sono previste nuove cessazioni per cui la programmazione per il

triennio di riferimento è la seguente:

2023	2024	2025
Nessuna assunzione	Nessuna assunzione	Nessuna assunzione

Nel 2023 è prevista la trasformazione del neo assunto da tempo parziale a tempo pieno.

Nel triennio di competenza sono autorizzate le assunzioni derivanti da cessazioni del personale dipendente, fatta eccezione per il collocamento a riposo dell'attuale autista scuolabus.

6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Con D.G. n. 48 del 04.10.2021 è stato dato atto che lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici con riferimento al triennio 2022/2024 risultano negativi.

Con D.G n. 10 del 07.02.2022 è stata deliberata la modifica al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024, di cui si allega documentazione (ALLEGATO B).

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

- Realizzazione di opere finanziate con il contributo del decreto che verrà adottato per l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;
- Realizzazione dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio comunale, grazie al finanziamento di € 50.000,00- assegnato dal Decreto del 30.01.2022, in applicazione del comma 29 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 27.12.2019.
- Realizzazione dei lavori di ripristino spalla del ponte sul Rio Strusa in frazione Colla a seguito dei danni alluvionali del mese di ottobre 2020, finanziati con un contributo regionale di € 40.000.
- Esecuzione degli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico,

finanziati con il contributo di € 250.000,00- assegnato dal Decreto MIT del 08.11.2021.

PIANO DELLE ALIENAZIONI

L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n. 133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni patrimoniali disponibili, si dà atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2023-2024" è lo stesso del precedente triennio 2022/2024.

FABBRICATO IN REGIONE FIAI

Dati catastali identificativi: N.C.E.U. Foglio 4 - Particella 1030 – Sub. 1 CAT C/2

Valore attuale inventario: € 20.000.

L'immobile sopra descritto, non viene attualmente utilizzato e l'Amministrazione intende alienarlo per destinare i proventi della vendita a opere di interesse pubblico.

I proventi finanziari che si concretizzeranno con la vendita saranno inseriti nel Bilancio in apposita posta in Entrata e corrispondente posta in Uscita - Spese d'investimento.

Il Presente Piano viene allegato al DUP 2023/2025 per farne parte integrante e sostanziale.

7. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente dovrà rispettare gli equilibri di bilancio, della gestione di competenza, di cassa e della gestione dei residui nonché i nuovi vincoli di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a garantire un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa, pur tenendo conto dell'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Si specifica che per effetto del comma 823 del comma 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) cessano di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme ivi indicate, che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, le entrate derivanti da indebitamento (c.d. pareggio di bilancio).

Venuti pertanto meno i suddetti vincoli, la assunzione di nuovi mutui da parte degli enti locali è subordinata solamente al rispetto delle norme previste dal TUEL, segnatamente gli artt. 202 (limiti oggettivi), 203 (condizioni) e 204 (incidenza degli interessi passivi non superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate con il rendiconto del penultimo anno precedente).

8. PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che *“Con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'articolo 89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze”*. Suddetto limite è pari a € 5.000,00-

Con il D.U.P. vengono definiti gli obiettivi strategici e gestionali per il triennio 2023/2025, individuando quindi nei settori di intervento le necessità funzionali che comportano l'impiego di studi, ricerca e consulenze, laddove le professionalità e i profili interni si rivelassero insufficienti.

Si indica quindi per ogni Settore la situazione ai fini dell'eventuale affidamento di incarichi per studi, ricerche e consulenze, previa verifica e concertazione con i Responsabili dei servizi di competenza.

UFFICIO AMMINISTRATIVO:

L'eventuale costituzione in giudizio per cause giudiziarie richiede l'affidamento obbligatorio di incarico per rappresentanza legale.

La consulenza generale di natura legale avviene in forma diretta, senza dover affidarsi a legali per consulenze specialistiche, ad eccezione di casi particolari e motivati, che ad oggi, non risultano necessari.

L'attribuzione al servizio di funzioni relative al controllo di gestione e alle relazioni con il pubblico viene effettuata in forma diretta in collaborazione con il Settore Finanziario, senza utilizzo di consulenti esterni.

Tutte le funzioni di Segreteria vengono espletate dai dipendenti senza necessità di consulenze.

UFFICIO FINANZIARIO:

Per quanto riguarda la materia tributaria si rileva che l'effettiva gestione della stessa è in forma diretta, mantenendo il rapporto con il contribuente.

Pertanto la stessa non richiede studi, ricerche o consulenze esterne, così come le medesime non sono affidate per la gestione della contabilità, fatta salva l'obbligatoria tenuta della contabilità I.V.A. che, per il triennio 2023/2025 è stata affidata allo Studio Uberti Dott.ssa Marinella al fine di garantire una adeguata rotazione dei fornitori e rientrante nel limite (€ 5.000) previsto dal Regolamento degli Uffici e servizi.

SETTORE DEMOGRAFICO - FRONT OFFICE:

I Servizi relativi all'anagrafe, stato civile, elettorale nonché ai cimiteri e all'anagrafe canina non

comportano studi, ricerche o consulenze per il triennio 2023-2025.

UFFICIO TECNICO:

L'Ufficio si avvale abitualmente di progettazioni o direzioni lavori esterne.

Sono inoltre affidati all'esterno gli incarichi obbligatori a professionisti per la carenza di titolo di studio inerente a prestazioni di ingegneria (verifica cemento armato, piani di sicurezza, impiantistica, quando necessari), eventuali aggiornamenti di atti catastali inerenti il patrimonio comunale pubblico che dovessero essere resi indispensabili su comunicazione dell'Agenzia del Territorio o altro Ente. In ogni caso tali adempimenti rientrano nelle prestazioni di servizi.

Per quanto riguarda il settore dell'urbanistica, è previsto l'affidamento di un incarico esterno al tecnico-urbanista, in relazione alla fase di formazione del Piano Urbanistico.

9. P.I.A.O

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022 successivamente prorogata al 30 novembre.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti come il Comune di Netro sono tenute, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2, procedendo esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Conseguentemente si procederà successivamente alla sua redazione.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NETRO - SERVIZIO SEGRETERIA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	23,750.00	49,250.00	73,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	84,050.00	109,550.00	193,600.00
totale	107,800.00	158,800.00	266,600.00

Il referente del programma

TIZIANA PASQUALE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NETRO - SERVIZIO SEGRETERIA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00384810024202200001	2022		1		No	ITC13	Servizi	55512000-2	SERVIZIO MENSA	2	STEFANI ROBERTA	72	Si	40,800.00	91,800.00	91,800.00	224,400.00	0.00		242886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	
S00384810024202200002	2022		1		No	ITC13	Servizi	90513000-6	SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI	1	STEFANI ROBERTA	24	Si	67,000.00	67,000.00	67,000.00	201,000.00	0.00				
														107,800.00 (13)	158,800.00 (13)	158,800.00 (13)	425,400.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

TIZIANA PASQUALE

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NETRO - SERVIZIO SEGRETERIA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

TIZIANA PASQUALE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NETRO - SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	300,000.00	250,000.00	160,000.00	710,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	131,726.00	311,444.00	306,830.00	750,000.00
totale	431,726.00	561,444.00	466,830.00	1,460,000.00

Il referente del programma

STEFANI ROBERTA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NETRO - SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
STEFANI ROBERTA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NETRO - SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00				

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

STEFANI ROBERTA

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NETRO - SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00384810024202200001	2022001	C37H2200230001	2022	STEFANI ROBERTA	No	Si	001	096	039		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE	1	131,726.00	311,444.00	306,830.00	0.00	750,000.00	0.00		0.00		
L00384810024202200003		C38A18000030006	2022	STEFANI ROBERTA	No	No	001	096	039		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	STRADA COMUNALE REGIONI TRIVERO E RENECCO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' ALLE REGIONI TRIVERO E RENECCO	2	200,000.00	50,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00384810024202200004			2022	STEFANI ROBERTA	No	No	001	096	039		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	MESSA IN SICUREZZA DELLA FRAZIONE COLLA E REGIONI TRIVERO E RENECCO MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO	2	100,000.00	200,000.00	160,000.00	0.00	460,000.00	0.00		0.00		
															431,726.00	561,444.00	466,830.00	0.00	1,460,000.00	0.00		0.00		

Note:
 (1) Numero intervento = "P" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cd: articolo 3 comma 3)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera r) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) In senso dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

STEFANI ROBERTA

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NETRO - SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00384810024202200001	C37H22000230001	MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE	STEFANI ROBERTA	131,726.00	750,000.00	AMB	1	Si	Si	1	0000242886	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA	
L00384810024202200003	C39J18000030006	STRADA COMUNALE REGIONI TRIVERO E RENECCO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' ALLE REGIONI TRIVERO E RENECCO	STEFANI ROBERTA	200,000.00	250,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00384810024202200004		MESSA IN SICUREZZA DELLA FRAZIONE COLLA E REGIONI TRIVERO E RENECCO MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO	STEFANI ROBERTA	100,000.00	460,000.00	AMB	2	Si	Si	2	0000242886	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

STEFANI ROBERTA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione Opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NETRO - SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00384810024202200005	C33J18000000005	MESSA IN SICUREZZA EX EDIFICIO SCOLASTICO	400,000.00	2	NON SI E' OTTENUTO IL FINANZIAMENTO RICHIESTO

Il referente del programma

STEFANI ROBERTA

Note

(1) breve descrizione dei motivi